

Oggetto: Nuclei Sommozzatori VVF Regione Toscana

Con la trasformazione in decreto della circolare n° 8 EM/2015 del 2015, l'Amministrazione ha dato seguito al Riordino del servizio dei NSSA sul territorio nazionale fornendo alle Direzioni Regionali sia le Piante organiche che la definizione delle tipologie dei nuclei. Sempre nel riordino si è dato potere alla Direzione di decretare organizzazioni diverse giustificate dalla caratteristica del territorio. Quello che chiede questa O.S. è di non disperdere le esperienze di gestione del nucleo degli anni passati. Capiamo la standardizzazione dovuta ad una razionalizzazione del comparto ed è per questo che forniremo di seguito la nostra proposta di gestione del nucleo che intende, a nostro avviso, tener presente sia la realtà del riordino del Corpo Nazionale che le caratteristiche territoriali.

Cogliamo favorevolmente gli aspetti positivi della bozza proposta dalla Direzione Regionale che tendono a organizzare il servizio nell'immediato presente e che, fatto meritevolmente positivo per il personale di Livorno (ma non di Grosseto...), mantiene l'aspetto salariale invariato con l'inquadramento del personale in turni notturni-diurni e quindi la consideriamo una buona base di partenza per uno sviluppo del Nucleo. Questa OS vuole cercare di posizionare *l'asticella organizzativa anche nella prospettiva futura* visto che la circolare non chiarisce né i minimi entro i quali le turnazioni rimangono tali né come verranno regolati in futuro *le nuove assegnazioni ed i passaggi di qualifica* che, nonostante la volontà di questa direzione di voler sempre dirimere le questioni territoriali, rimarrà, se la bozza da voi inviata diventerà operativa, a nostro avviso materia di dibattito nel futuro. Il tutto visto la modifica futura del DPR 314 del 2002 che attualmente è presso i preposti uffici governativi che darà alla Direzione la completa gestione dei Nuclei specialistici situati presso i Comandi come concordato con le OO.SS. nazionali durante la concertazione del Riordino del Corpo Nazionale.

L'esperienza gestionale dovuta alla *caratteristica dei rischi acquatici e territoriali* che si è sviluppata nel corso degli ultimi 20 anni ha portato all'organizzazione dei nuclei su orari 12-24 12-48 con la presenza di almeno due di essi attivi sul territorio H24. La coabitazione del Nucleo di Livorno con il Distaccamento Navale incastonandolo in ambito portuale e le problematiche dovute alla costa con alto numero di turisti ed al traffico passeggeri dà, a nostro avviso, al nucleo costiero la maggior probabilità di soccorso tecnico urgente in tempi ristretti. A nostro avviso questo deve essere l'obiettivo che bisogna, nelle more del riordino, raggiungere per dare quelle risposte operative che la cittadinanza della Regione ci richiede. Nel sottolineare la disponibilità che *meritoriamente* i lavoratori hanno dato in questi anni per poter arrivare alle risposte operative sopracitate *nonostante le carenze* chiediamo di organizzare il soccorso mantenendo come minimo la stessa qualità di soccorso tenendo ben presente i diritti che i lavoratori devono avere nelle fruizioni dell'orario di lavoro e dei loro permessi come da contratto vigente e che attualmente non riescono a gestire nel modo migliore.

A nostro avviso la possibilità di mantenere le coperture territoriali H24 del soccorso esistono soprattutto con l'implementazione e la strutturazione della Guida Sommozzatore soprattutto presso il Nucleo di Livorno. La suddivisione del Nucleo di Firenze **su tre turni con la complementarità del Nucleo di Grosseto (visto la rivedibilità e quindi la non imminente chiusura e fornito di Guida) fornisce la presenza di un nucleo H24 con organici minimi presenti di 4 unità** in turno rappresenta a nostro avviso la soluzione migliore per la copertura del soccorso o recupero di superficie in tutta la Regione. **La presenza presso il nucleo di Livorno di minimo tre unità H24 con Guida a copertura di tutti i turni fornirebbe quelli standard operativi che a nostro avviso sono richiesti in tutti i piani in ambito costiero e portuale.** Questo aprirebbe scenari di accordi lavorativi con gli **enti Portuali** visto che presso le altre strutture pubbliche non vi sono più nuclei sommozzatori. Nel ricordare che il Distaccamento Portuale è stato soggetto al riordino e quindi è in corso di ristrutturazione vedremo di buon grado un servizio implementato con il Nucleo NSSA che ne rafforzi la posizione futura. Da considerare un periodo di sperimentazione **con la formazione di squadra miste specialisti nautici e sommozzatori** per un soccorso coordinato efficiente in ambiti diversi. Entrambi i nuclei N.S.S.A. in servizio sul territorio potranno fornire all'altro quel supporto richiesto in caso di soccorso prolungato **alzando lo standard di sicurezza** finora tenuto in Regione che nel caso d'interventi con profondità **maggiori di 20 mt** o **scenari ad alta pericolosità** vedrebbero l'utilizzo di entrambi i nuclei presenti nella regione per la pianificazione sia dell'intervento in sicurezza che del **mantenimento del servizio di soccorso ordinario**. E' per questo che chiediamo la formazione delle guide nel nucleo di Livorno. La formazione di un adeguato numero di Guide Sommozzatori potrebbe aprire scenari di copertura di tutti i turni dei nuclei entrambi i nuclei principali.

É per questo che questa OS chiede **di uscire dalla standardizzazione della creazione del nucleo primario e secondario visto la caratteristica del territorio Toscano dove è presente una costa di 350 KM ed entrare in una logica di Nucleo Toscano interscambiabile fra nuclei dove l'intervento viene eseguito in maniera modulare dal personale presente in Regione a seconda delle caratteristiche del soccorso.**

Visto la logistica per gli addestramenti, soprattutto del Nucleo di Firenze, e visto la decretazione di rivedibilità chiediamo anche che il nucleo di Grosseto venga mantenuto attivo ed a orario turnista. Questo permetterebbe la non dispersione delle professionalità acquisite dal personale di Grosseto che a nostro avviso non rappresentano uno spreco come il riordino a fatto intendere.

Rimanendo in attesa di riscontro

Firenze 18/02/2016

per la FPCGIL VVF Toscana

C.S. Massimo Marconcini
